

SONO GEMELLE DA 30 ANNI Lugo e Choisy Le Roi costruiranno insieme l'Europa dei giovani

La visita della delegazione di Choisy Le Roi a Lugo, in occasione della fiera biennale e delle celebrazioni per il trentesimo anniversario del gemellaggio fra le due città, si è conclusa con una significativa novità: il sindaco di Choisy, Daniel Davisse, ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione comunale della propria città di dare la cittadinanza onoraria ad Adriano Guerrini per l'impegno profuso nel favorire gli scambi fra Lugo e Choisy, prima come sindaco, poi come presidente del comitato di gemellaggio.

A trent'anni dalla firma del patto di gemellaggio, le due città hanno voluto rinnovare anche il loro rapporto tenendo conto della mutata realtà storica ed economica del mondo e della nascita dell'Europa. I due sindaci hanno così firmato un protocollo che impegna le rispettive amministrazioni e comitati di gemellaggio a «costruire l'Europa politica e sociale, l'Europa dei cittadini, aperta ai Paesi dell'est europeo» e a lavorare in cinque dire-

zioni: i giovani, l'economia, la cultura, la scuola e la pubblica amministrazione. Per quanto riguarda i giovani, le due città intendono scambiarsi le informazioni sulle rispettive politiche, valutando l'opportunità di partecipazione comune a progetti europei, favorendo lo scambio di visite fra gruppi giovanili. In particolare, si realizza una forma di raccordo permanente tra i centri giovani delle due città. Nel settore economico si opererà per favorire lo scambio di informazioni e contatti tra imprenditori, commercianti e artigiani. Specifica attenzione sarà riservata ai rapporti in materia di artigianato d'arte e giovanile, anche attraverso l'organizzazione di esposizioni. Nel settore culturale, le amministrazioni si impegnano a favorire lo scambio e la conoscenza tra gruppi di artisti. Lugo e Choisy Le Roi si impegnano poi a favorire il gemellaggio delle rispettive scuole superiori. Infine per lo scambio permanente di informazioni sul funzionamento e i problemi dell'amministrazione.

Interrogazione al ministro dell'Ambiente

La discarica di Voltana arriva in Parlamento

Cortese 6/10

VOLTANA - La discarica di Voltana arriva fino in Parlamento.

"In località Palazzone di Voltana - si legge in una interrogazione di Filippo Berselli (An) al ministro dell'Ambiente - esiste una discarica di prima categoria per Rsu e Rsa ed il Consorzio Cosesco di Lugo in area adiacente ha presentato, dando già inizio ai lavori, il progetto di Cir (Centro Integrato rifiuti) in zona classificata dal piano territoriale paesaggistico regionale. Nel piano infraregionale del 1991 non sono previsti per il comune di Lugo nuovi insediamenti.

Il parlamentare di An ricorda che "la zona interessata dal progetto Cir è idrogeologicamente dissestata con una altezza massima sul livello del mare di soli due metri ed interessata da allagamenti persistenti oltre che dall'alluvione dell'ottobre-dicembre 1996; in questa discarica nel 1997 il Cosesco sembra abbia importato 77.200 tons di rifiuti da fuori Provincia, a fronte di 64.100 tons prodotti nel territorio, con enormi disagi alle popolazioni locali residenti, in quanto tutto questo ha creato un fortissimo aumento di camion

per trasporto rifiuti (una media di 72 al giorno) su strade locali non adatte alle dimensioni degli stessi, e in un caso con gravi danni alle abitazioni vicine alla discarica. A giudizio di Berselli "questo imponente arrivo di rifiuti da altre Province contrasta sia con le direttive secondo le quali l'ambito ottimale di gestione dei rifiuti è quello della medesima Provincia di produzione dei rifiuti stessi. E' intervenuta in merito la denuncia dell'Arpa di Lugo nei confronti del Cosesco, che nel periodo compreso fra il 2 gennaio ed il 31 marzo 1998 ha importato, in assenza della specifica autorizzazione provinciale prevista per i casi di mutuo soccorso, oltre 7mila tons di rifiuti dalla provincia di Parma".

Il parlamentare di An chiede al ministro Ronchi "quale sia il suo pensiero in merito e quali urgenti iniziative intenda adottare per evitare, da un lato il ripetersi di così evidenti violazioni di legge, e dall'altro i disagi agli abitanti a causa della costruzione di una nuova discarica che, oltre al danno ambientale, si rivela di estrema pericolosità".

LUGO LE NAVETTE TRASLOCANO E NASCONO I PROBLEMI

Rifiuti, ancora proteste

Gli oggetti ingombranti abbandonati a fianco dei cassonetti

La vicenda rifiuti continua ad essere, per molteplici motivi, al centro dell'attenzione dei cittadini lughesi. L'ultima questione, in ordine di tempo, è relativa alle proteste provenienti dalla zona est della città, da viale Europa a via Di Giù. In seguito alla riforma della raccolta differenziata dei rifiuti, le cosiddette navette sono state spostate in un'altra zona, sicché coloro che vorrebbero provvedere allo smaltimento dei rifiuti "adatti" alle navette dovrebbero percorrere più strada. Giova ricordare che le na-

vette sono quei contenitori di grandi dimensioni, di colore verde, in grado di accogliere oggetti particolarmente ingombranti. Ora accade che a ridosso dei "normali" cassonetti si ritrovino, nelle prime ore della mattina, numerosi rifiuti di rilevanti dimensioni, che dovrebbero trovare posto nelle navette che però sono state spostate. Al di fuori di un cassonetto è stata così trovata persino una batteria, oggetto di per sé altamente inquinante se smaltito al di fuori dei circuiti riservati ai residui tossici.

Ma dove nasce questa mancanza di educazione ambientale? Il professor Luciano Baruzzi, lughese, docente universitario e membro della Commissione studi dei mutamenti climatici, un'idea ce l'ha: «E' inutile prestare attenzione a congressi, convegni, organizzare concorsi nelle scuole: è invece necessario un cambiamento radicale in tutti noi, cambiamento in grado di inculcare il concetto del rispetto ambientale e della necessità della raccolta differenziata già nelle scuole elementari».

[a. g.]

Lugo, strade chiuse per lavori

Sono chiuse al traffico fino al 28 ottobre, per lavori al manto stradale, le strade comunali Malerbi e XII Aprile. Via Malerbi è chiusa tra viale Bertacchi e via Cento, via XII Aprile tra lo Stradone S. Bernardino e via Baldini. Da oggi a venerdì (escluso domani dalle 7.30 alle 18.30), nel tratto di via Mentana tra via Pescantini e viale Europa all'incrocio con via Concordia sarà istituito un senso unico alternato per consentire l'allacciamento alle fognature del fabbricato posto al civico 34 di via Mentana.

Cortese 6/10

Modifiche al traffico

LUGO - Da ieri e fino a venerdì, ad esclusione di mercoledì 7 ottobre dalle 7.30 alle 18.30, in via Mentana, nel tratto compreso tra l'incrocio con la via Pescantini e viale Europa e l'incrocio con la via Concordia, verrà istituito un senso unico alternato per effettuare lavori di allaccio alla fognatura pubblica del fabbricato sito in via Mentana 34.

Cortese 6/10